



La Fip chiede la ripresa degli allenamenti ma i protocolli ancora non lo permettono

Descrizione

In tema di una ripresa di tutta l'attività agonistica **Superbasket** analizza con precisione la situazione che si staglia in vista dell'entrata del nuovo **DPCM** che avrà validità dal 16 gennaio fino al 5 marzo. Il nuovo testo infatti non modificherà alcuna delle attuali disposizioni vigenti sull'attività degli sport di contatto. Consentiti solo gli allenamenti a porte chiuse e le partite dei campionati di interesse nazionale secondo quanto indicato dalle varie federazioni sportive al **CONI**: nulla di nuovo rispetto a quanto disposto dal 3 novembre, con l'attività agonistica riservata soltanto a serie A, A2 e B maschile e A1 e A2 femminile.



Minibasket Orsa Barcellona

Oggi come oggi allenarsi senza l'iscrizione ad un vero e proprio campionato, almeno per la forma giuridica dei decreti in atto, è severamente vietato: il combinato disposto tra **DPCM** e indicazioni del CONI prevede il via libera solo se si tratta di attività di interesse nazionale (parte governativa) e in presenza di un calendario ufficiale (parte sportiva).

Ma per quanto riguarda la questione legislativa, l'inserimento tra i campionati di interesse nazionale dell'attività senior di C Gold, C Silver e B femminile e di tutti i campionati giovanili che prevedono finali nazionali (considerando l'opzione 3 contro 3 sarebbero tutti quelli previsti dall'ordinamento FIP, dall'annata 2001-2002 con l'Under 20 all'annata 2008 coinvolta della categoria Under 14 dello "Street Basket") permetterebbe eventualmente ai tesserati per queste categorie di rientrare nella casistica



poter svolgere attività sportiva di contatto.

E per il basket, per il quale è allo studio una ipotesi che prevederebbe una competizione sullo scacchiere nazionale, potrebbe rientrare nell'ambito della richiesta formulata dalla FIP al CONi ed approvata dalla "federazione delle federazioni". Con le relative tempistiche verso le finali nazionali (il 3 contro 3 le prevede a fine maggio, per il Minibasket servirebbe una delibera ad hoc) che risolverebbero il problema dei calendari.



Tanti dubbi sulla ripartenza dei campionati regionali

Se come sembra assai probabile si troverà la soluzione per superare lo scoglio giuridico attraverso due idee che consentirebbero il ritorno in palestra (il rientro tra le competizioni di interesse nazionale inserirebbe gli allenamenti tra gli spostamenti autorizzati per "comprovata necessità" a prescindere dal colore delle zone delle varie regioni), servirà comunque una nuova versione dei protocolli rispetto all'attuale versione del 16 settembre, ancora pubblicata sul sito FIP ma non più applicabile alla luce di un quadro epidemiologico ben diverso rispetto a quello di fine estate 2020.

La FIP sta lavorando alla versione definitiva delle regole di sicurezza per gli allenamenti delle competizioni non professionistiche che dovrebbero essere varati entro la prossima settimana (certo l'inserimento di uno screening anche a livello giovanile sotto forma di tampone rapido, da stabilire solo la frequenza dei test che potrebbero avere cadenza quindicinale).

Una volta messe a punto le regole di ingaggio per il ritorno in palestra, si cercherà di far ripartire in sicurezza tutte le categorie di tutte le annate, in funzione delle regole sopra esposte, venendo incontro alle richieste della stragrande maggioranza delle società, che ponevano l'accento sulla necessità di riprendere gli allenamenti con le giovanili più che i campionati senior.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie C Femminile
3. Serie C Maschile

Data di creazione

17 Gennaio 2021

Autore

redazione